



Piano Triennale Offerta Formativa

VILAFRANCA D'ASTI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILAFRANCA D'ASTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9/B del 16/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/02/2019 con delibera n. 1

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto sociale di riferimento è quello di una zona originariamente a vocazione agricola alla quale lo sviluppo economico dei decenni passati ha portato un medio benessere e molta immigrazione, in particolare nei paesi in cui è presente la stazione ferroviaria. Negli anni della crisi non si è modificato il tessuto sociale originario ma l'immigrazione ha subito modificazioni sostanziali: oggi non abbiamo più, se non in minima parte, prime generazioni di alunni provenienti dal nord Africa che ormai hanno già consolidato da noi la seconda e talvolta terza generazione; abbiamo avuto nell'ultimo decennio un notevole flusso migratorio dall'Europa dell'Est, in particolare dalla Romania: tale mutazione aveva notevolmente ridotto i problemi linguistici. Oggi l'immigrazione riguarda essenzialmente alunni provenienti dal centro Africa che, a volte, hanno un vissuto di guerra e di sofferenza o presentano abitudini quotidiane differenti riscontrando perciò maggiori difficoltà ad inserirsi e a socializzare. L'integrazione degli alunni stranieri viene supportata da specifici percorsi di alfabetizzazione e approfondimento italiano L2, nonché grazie a percorsi di mediazione culturale e linguistica; talvolta le forti motivazioni dei ragazzi stranieri fungono da traino e stimolo per gli altri. Le famiglie sono mediamente collaborative. Infine, un punto di forza è sicuramente l'opportunità offerta dal potenziamento che permette di abbassare il rapporto del numero alunni/docenti e consente di organizzare attività in piccoli gruppi.

Vincoli

Le difficoltà economiche delle famiglie e la quantificazione limitata di risorse da parte della scuola e degli Enti locali riduce le possibilità di ampliamento dell'offerta formativa. I frequenti spostamenti in corso d'anno di alcune famiglie in seguito a cambiamenti lavorativi genera qualche difficoltà a livello organizzativo e didattico. La nostra scuola deve esprimere al meglio la sua capacità inclusiva valorizzando le attitudini, tuttavia nell'azione educativa alla

convivenza civile, la crisi genitoriale si fa sentire in modo significativo: accanto alle famiglie attente ed attive, ne esistono altre che vivono in situazioni di marginalità sociale e non si interessano affatto del percorso scolastico dei propri figli anzi, delegano alla scuola non solo l'istruzione ma anche l'educazione.

Territorio e capitale sociale

Il territorio raccoglie con entusiasmo la finalità che il nostro Istituto si pone da anni cioè creare una 'comunità educante' in cui la scuola, in tutti i suoi ordini, sia riconosciuta come luogo di promozione culturale e di sollecitazione di azioni innovative stimolanti per una trasformazione positiva del contesto di riferimento, vista la scarsità delle offerte del territorio per i bambini/ragazzi in orario extra scolastico e la difficoltà delle famiglie a raggiungere la città, dove si concentrano la maggior parte delle opportunità. Ottimizzare l'uso di tutte le risorse offerte alla scuola e' un altro obiettivo che perseguiamo, in particolare con l'associazione "Genitori futuro musica", la Lega Ambiente, la Biblioteca Astense, Fondazioni e Aziende private, Associazioni sportive. Tutti gli Enti locali del territorio interagiscono con il nostro Istituto con collaborazioni ed investimenti economici. L'offerta formativa viene ampliata attraverso la progettazione e realizzazione dei progetti PON finanziati da fondi comunitari europei.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Ogni edificio scuola primaria e secondaria è dotato di laboratorio di informatica e di almeno una Lim recentemente acquistate. Il frazionamento territoriale viene superato con un buon servizio scuolabus supportato, quando necessario, da pre e post scuola. Il laboratorio Bibliolab sito nella ex scuola di Cantarana per anni molto efficiente è una grande opportunità di spazi laboratoriali e risorse: al suo interno c'è una ricca biblioteca contenente parecchie migliaia di testi adatti agli alunni dell'Istituto. L'adesione a bandi di Fondazioni, banche, Regione e fondi europei (FSE) e' fonte di finanziamento per l'acquisto di tecnologia e sviluppo di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa. I Comuni generalmente investono in

adeguamenti per la sicurezza e manutenzione ordinaria nonostante gli esigui fondi a loro disposizione.

Vincoli

Gli edifici del nostro Istituto, ad esclusione del nuovo plesso di Baldichieri infanzia e Monale infanzia e primaria recentemente costruiti, risalgono quasi tutti alla seconda metà del XX secolo, tranne le scuole di Ferrere (primaria e infanzia) che hanno sede in un edificio storico del Comune. Tutto ciò genera alcune criticità piuttosto rilevanti: 1) mancanza di spazi adeguati al numero di alunni attualmente iscritti nel nostro Istituto 2) inadeguatezza rispetto alle recenti leggi sulla sicurezza (D. Lgs. 81) che obbligano i Comuni a continui lavori di adeguamento 3) scarsità o mancanza di spazi esterni idonei all'attività ludica e sportiva. 4) difficoltà economiche ad adeguare la tecnologia. L'instabilità o l'assenza della banda larga nei nostri paesi rende difficoltoso l'utilizzo costante di Internet quale strumento per il miglioramento dell'ambiente di apprendimento. Le modalità di costruzione e la dislocazione geografica rende in alcuni casi molto complesso il superamento delle barriere architettoniche (scuola primaria/secondaria di Montafia).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VILLAFRANCA D'ASTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC810006
Indirizzo	PIAZZA G.GORIA N. 1 VILLAFRANCA D'ASTI 14018 VILLAFRANCA D'ASTI
Telefono	0141943100
Email	ATIC810006@istruzione.it
Pec	atic810006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvillafrancadasti.gov.it

❖ SCUOLA INFANZIA MONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice ATAA810013

Indirizzo VIA XX SETTEMBRE 52 MONALE 14013 MONALE

❖ **SCUOLA INFANZIA FERRERE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ATAA810024

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE 16 FERRERE-CASTELROSSO
14012 FERRERE

❖ **SCUOLA INFANZIA MONTAFIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ATAA810035

Indirizzo VIA SAN DIONIGI 18 MONTAFIA 14014
MONTAFIA

❖ **SCUOLA INFANZIA BALDICHIERI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ATAA810046

Indirizzo DON F. BORGNINO 4 BALDICHIERI 14011
BALDICHIERI D'ASTI

❖ **SCUOLA PRIMARIA BALDICHIERI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

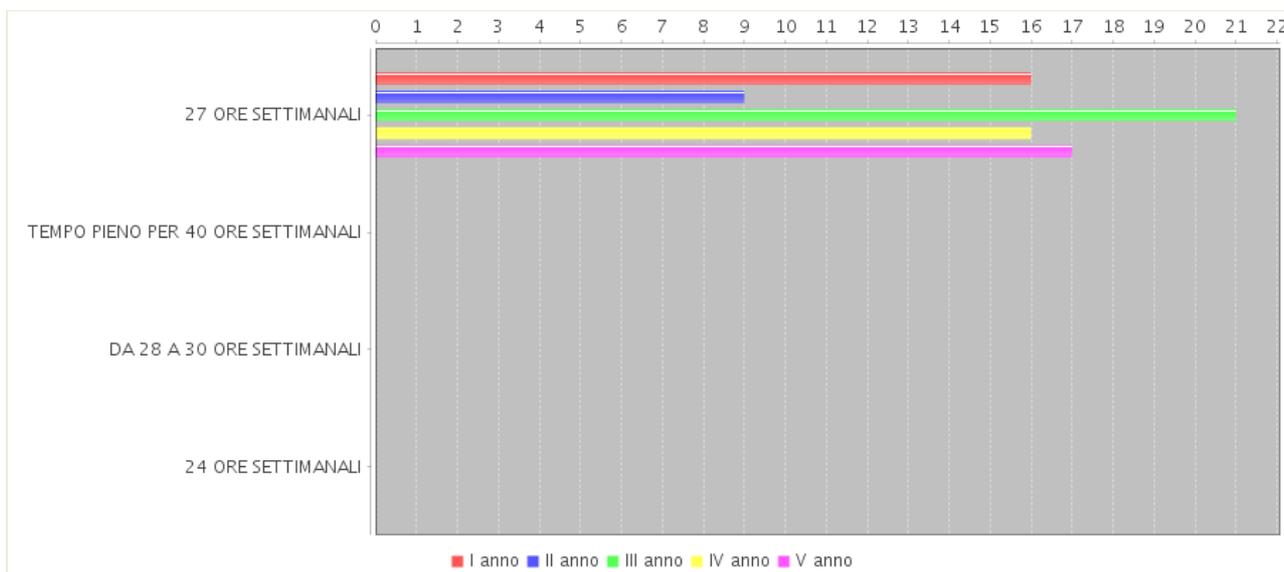
Codice ATEE810018

Indirizzo VIA CAVOUR 7 BALDICHIERI 14011 BALDICHIERI
D'ASTI

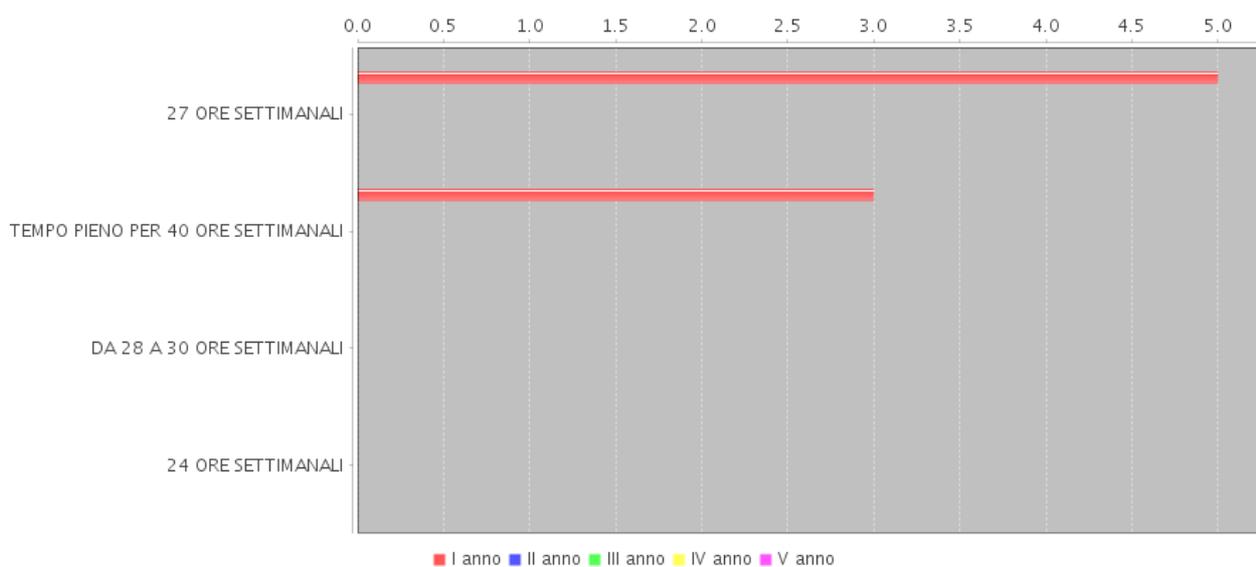
Numero Classi 5

Totale Alunni 79

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

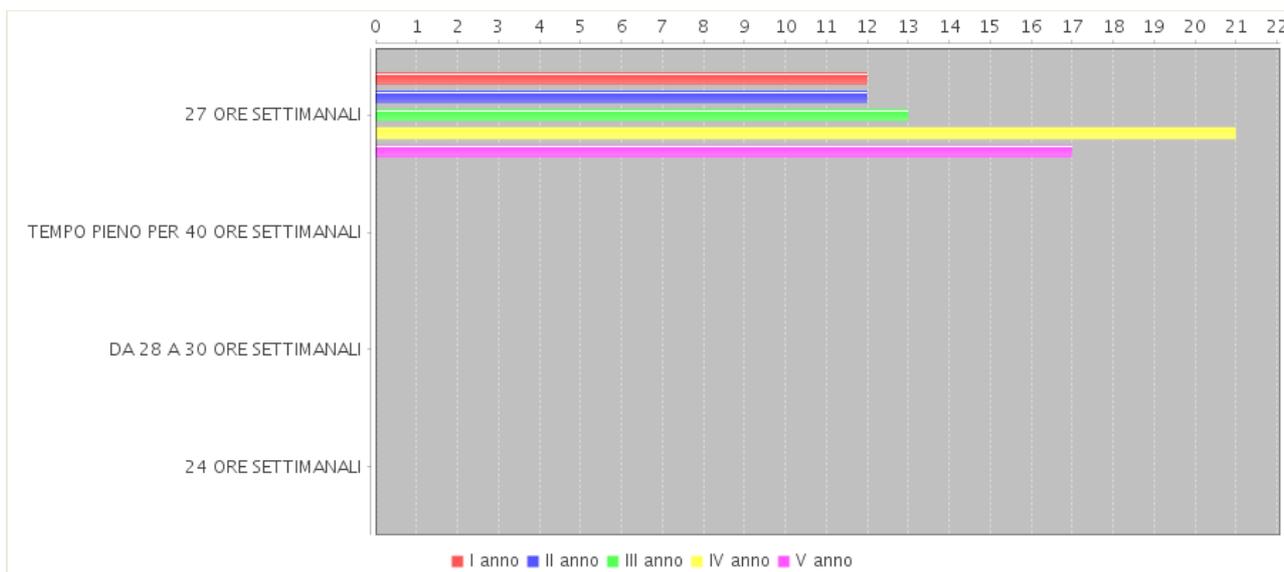


Numero classi per tempo scuola

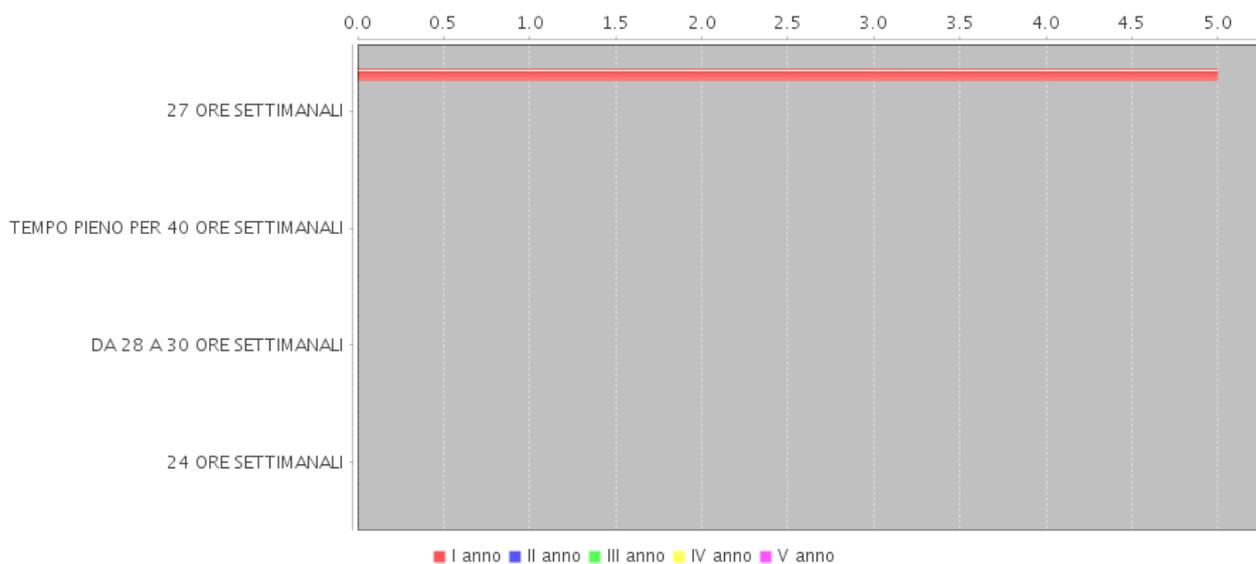


❖ SCUOLA PRIMARIA FERRERE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE810029
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 16 FERRERE 14012 FERRERE
Numero Classi	5
Totale Alunni	75
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

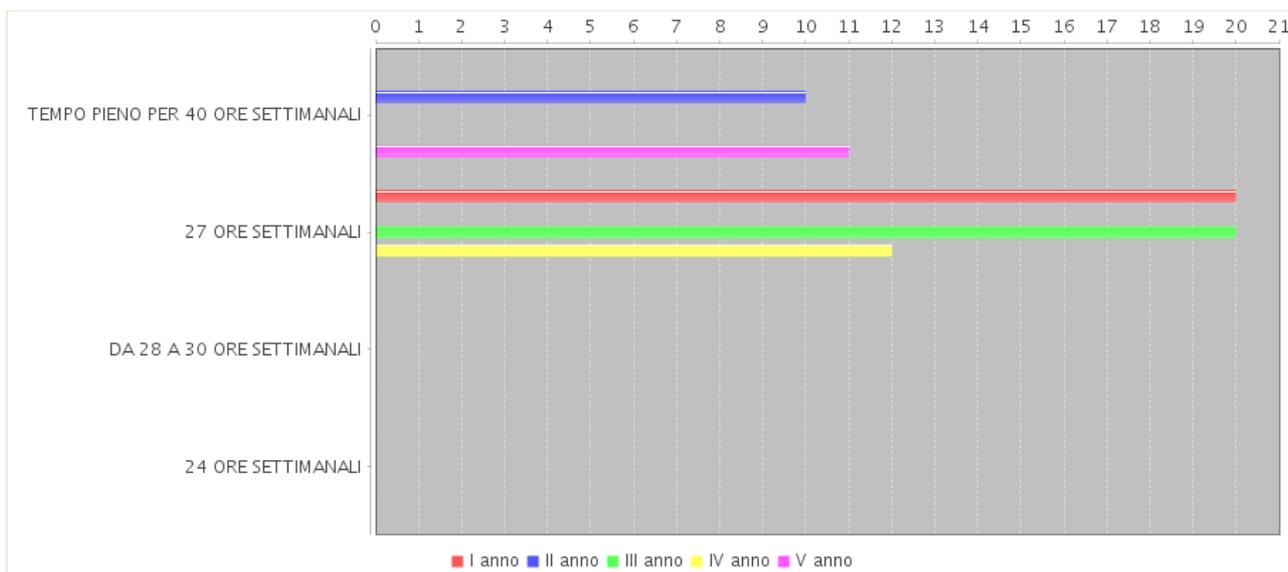


Numero classi per tempo scuola

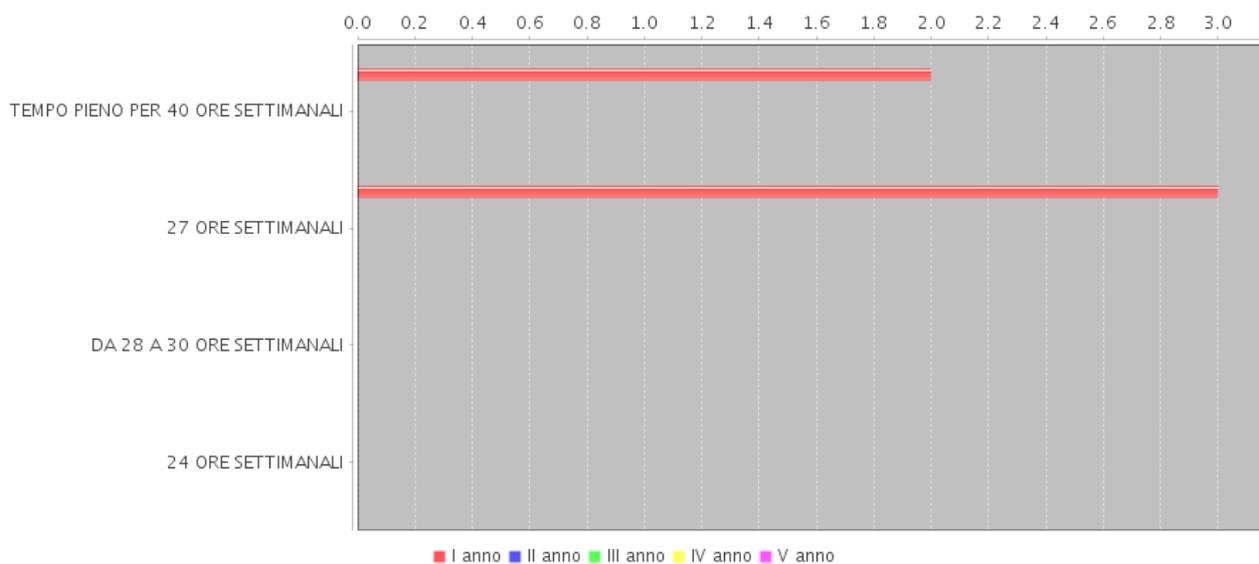


❖ SCUOLA PRIMARIA MONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE81003A
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE, 52 MONALE 14013 MONALE
Numero Classi	5
Totale Alunni	73
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

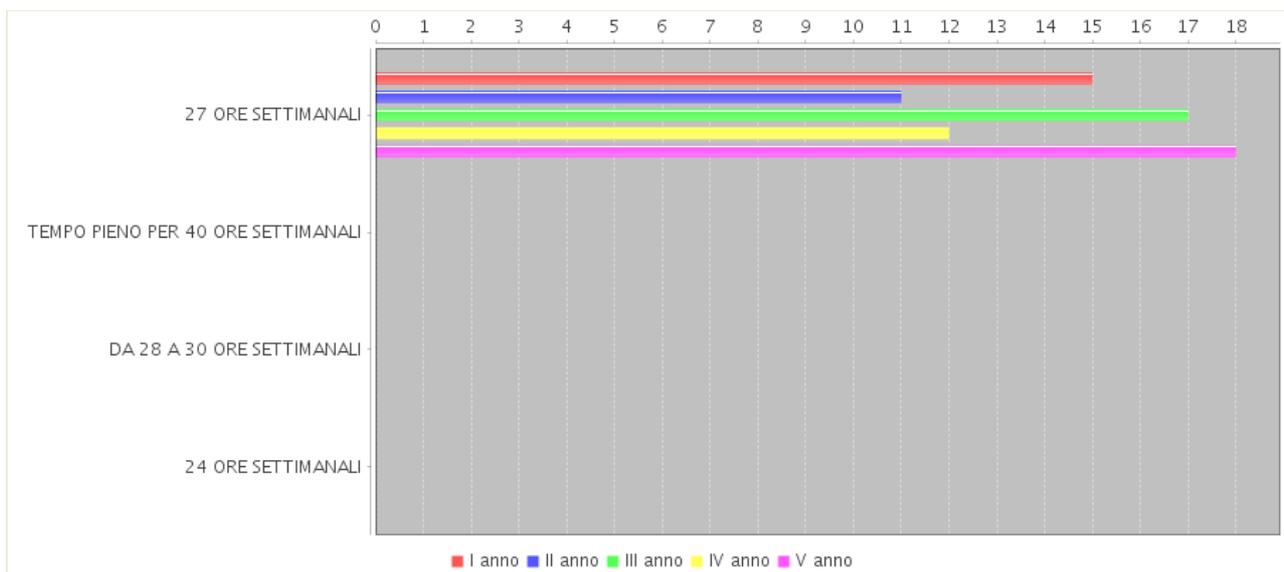


Numero classi per tempo scuola

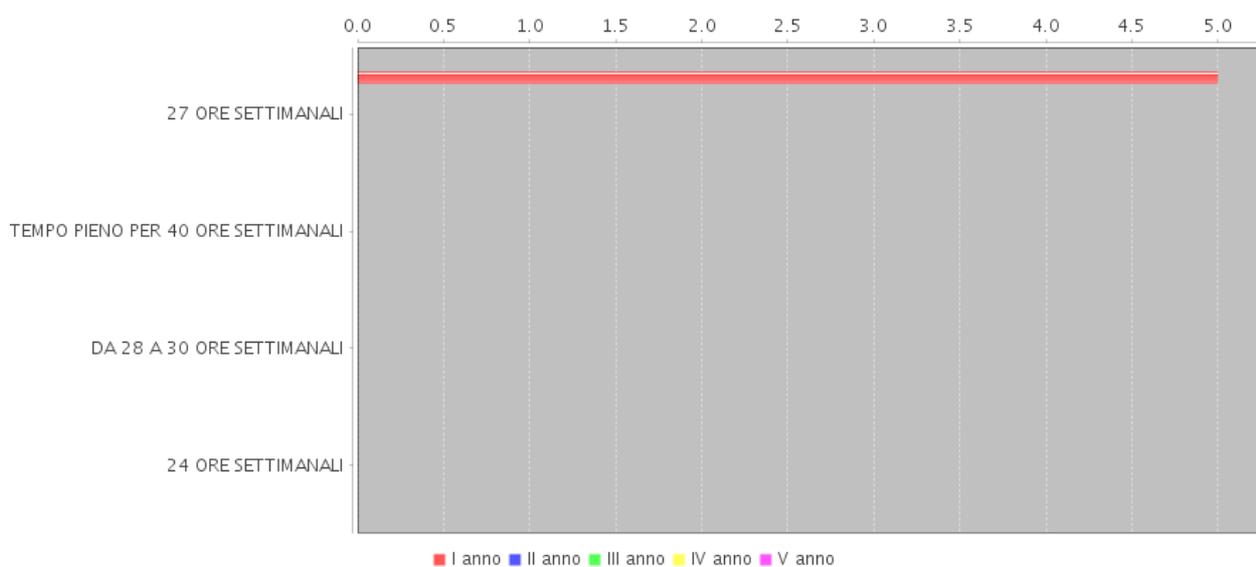


❖ SCUOLA PRIMARIA MONTAFIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE81004B
Indirizzo	VIA SAN DIONIGI 15 MONTAFIA 14014 MONTAFIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	73
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

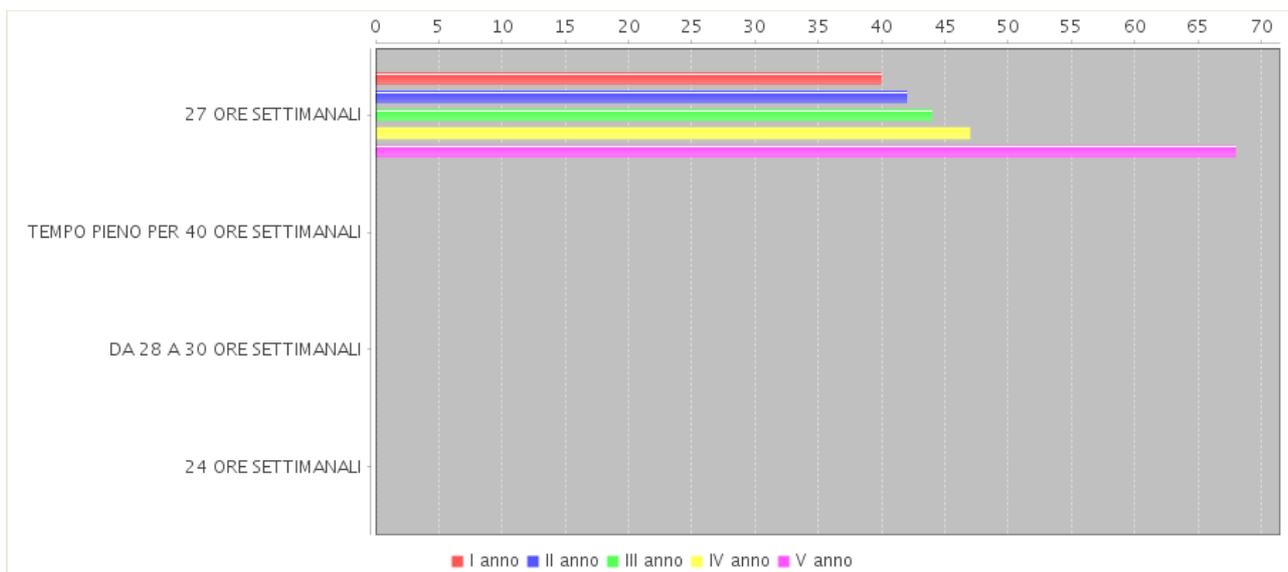


Numero classi per tempo scuola

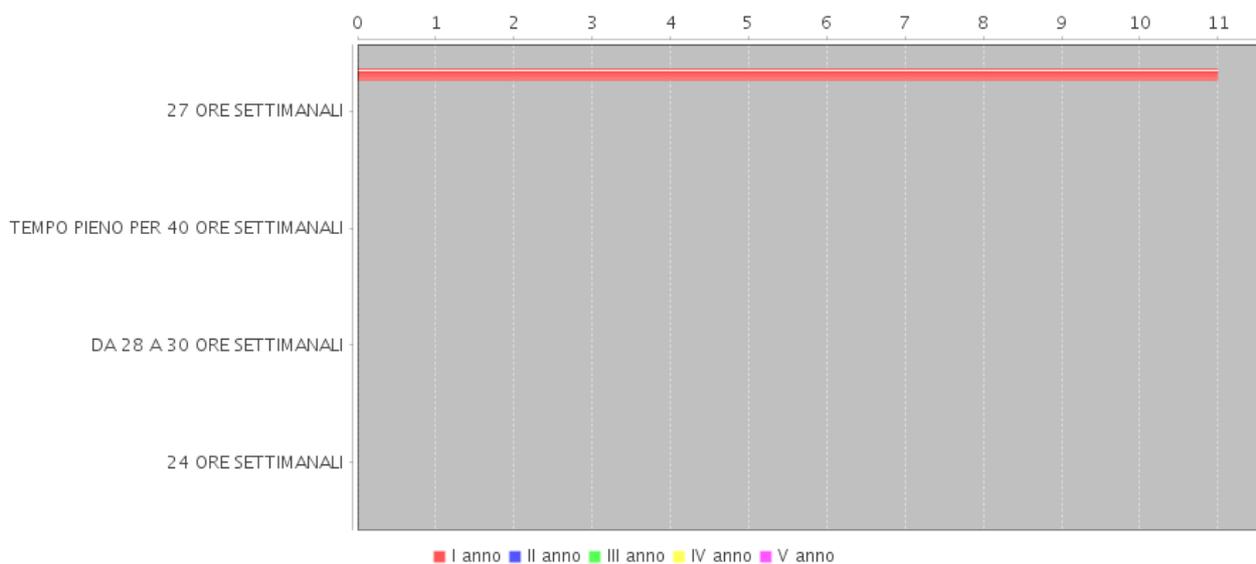


❖ SCUOLA PRIMARIA VILLAFRANCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE81005C
Indirizzo	PIAZZA G. GORIA VILLAFRANCA D'ASTI 14018 VILLAFRANCA D'ASTI
Numero Classi	11
Totale Alunni	241
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

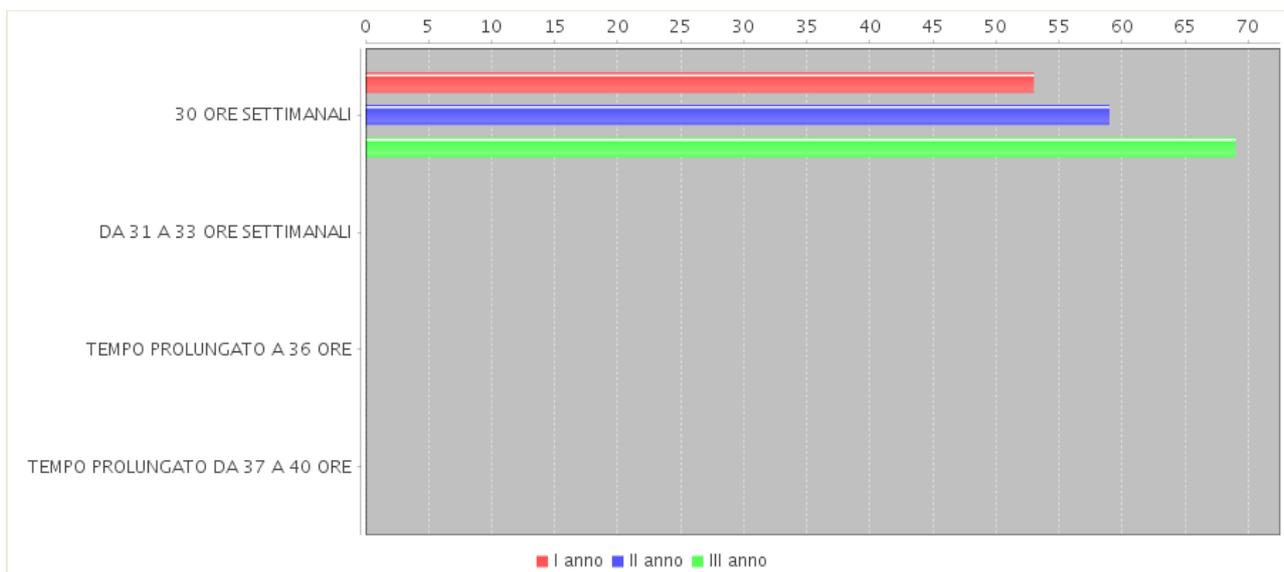


Numero classi per tempo scuola

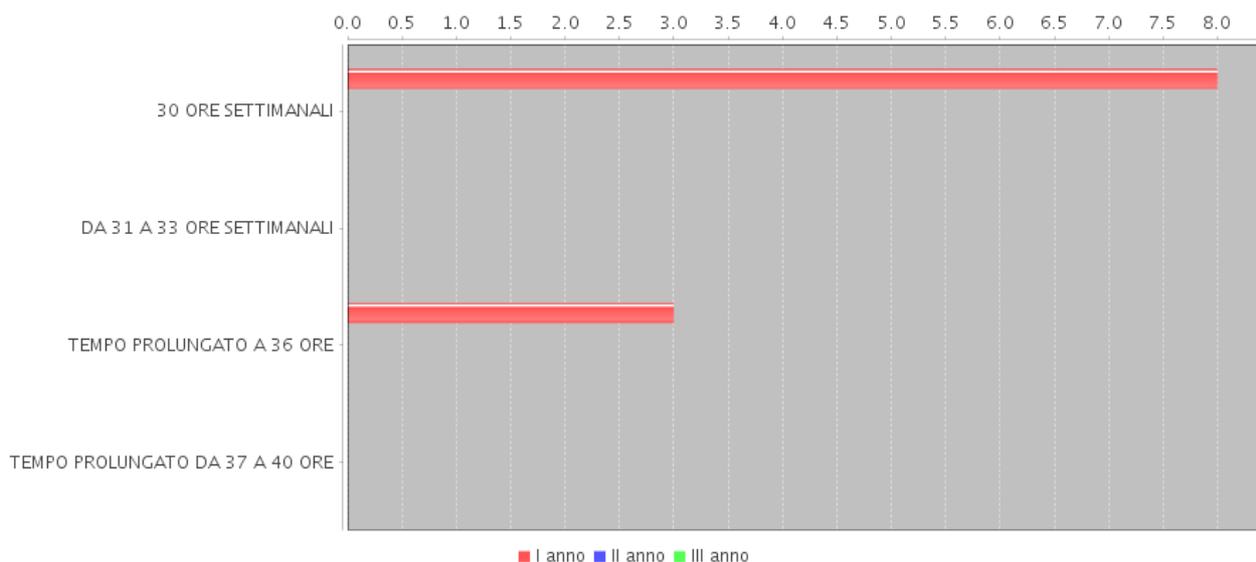


❖ **SCUOLA MEDIA "GORIA" VILLAFRANC (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM810017
Indirizzo	P.ZZA GORIA 5 - 14018 VILLAFRANCA D'ASTI
Numero Classi	8
Totale Alunni	181
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

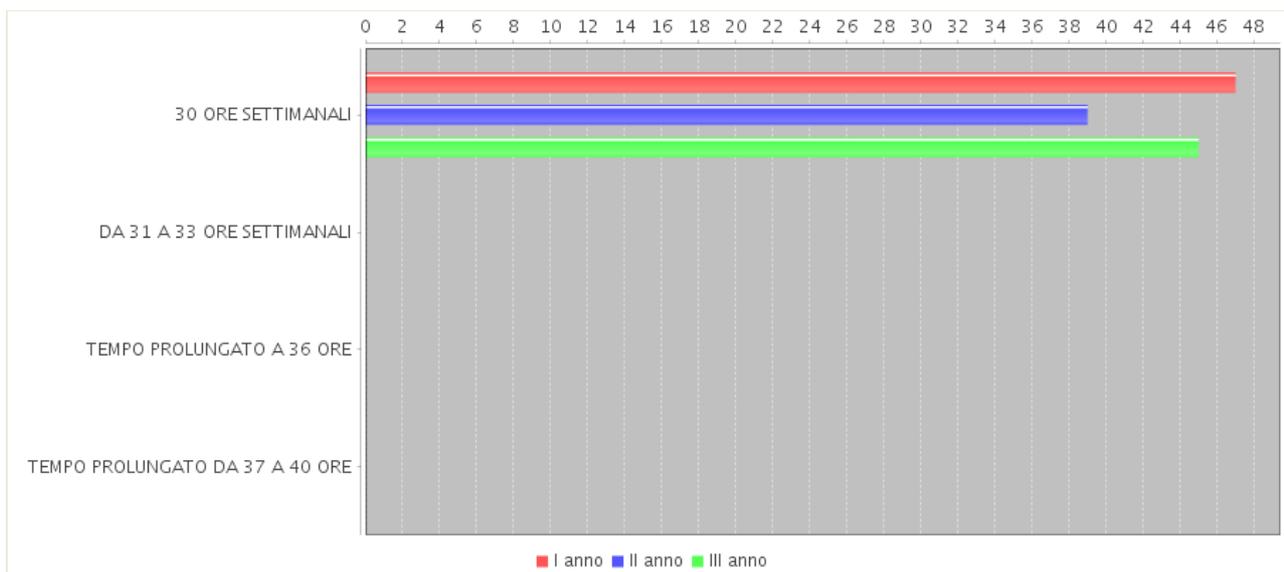


Numero classi per tempo scuola

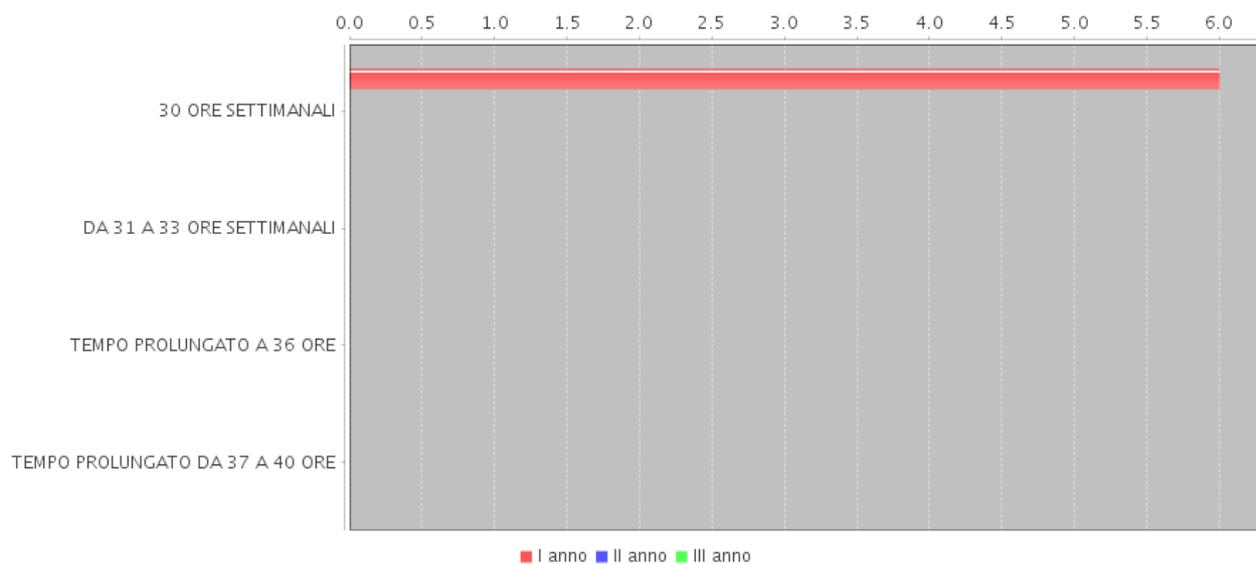


❖ **SCUOLA MEDIA STATALE BALDICHIER (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM810028
Indirizzo	VIA CAVOUR 7 - 14011 BALDICHIERI D'ASTI
Numero Classi	6
Totale Alunni	131
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

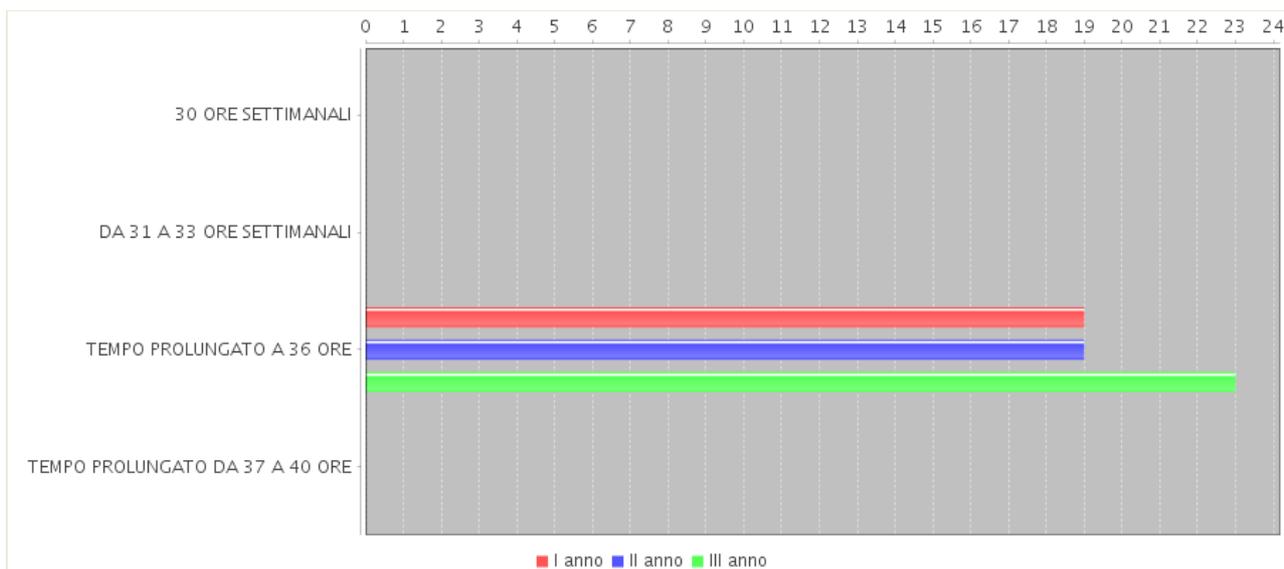


Numero classi per tempo scuola

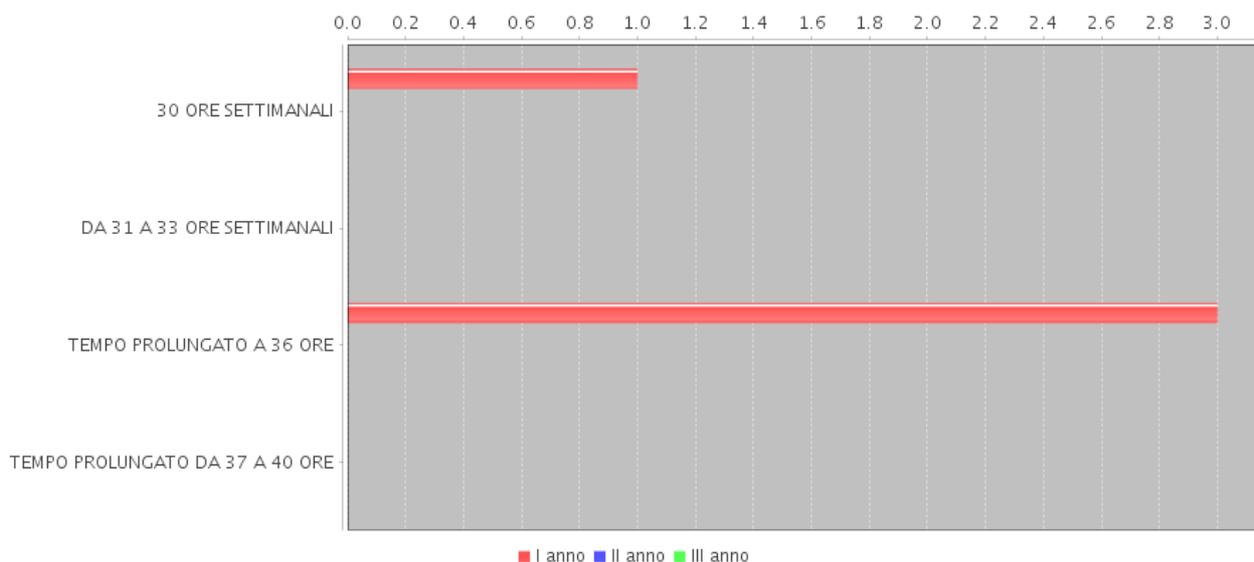


❖ SCUOLA MEDIA "ALFIERI" MONTAFIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM810039
Indirizzo	VIA SAN DIONIGI N.15 - 14014 MONTAFIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	61
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Villafranca è nato nell'anno scolastico 2012/2013 con l'accorpamento della Direzione didattica di Villafranca d'Asti con le scuole secondarie di primo grado di Baldichieri, Montafia e Villafranca . Nonostante l'I.C. sia dal 2014 guidato da un Dirigente scolastico in reggenza (la Direzione Didattica di Villafranca è in reggenza quasi ininterrotta dal 1992/93), è riuscito a mantenere, grazie alle sinergie messe in atto tra Dirigente, staff, docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici, un buon livello in termini di risultati scolastici degli alunni, offerta formativa, inclusione alunni con disabilità, attenzione alle fasce deboli, prevenzione

delle difficoltà di apprendimento. Ogni edificio scuola primaria e secondaria è dotato di laboratorio di informatica e di almeno una Lim.

Il frazionamento territoriale viene superato con un buon servizio scuolabus supportato, quando necessario, da pre e post scuola.

Il laboratorio Bibliolab sito nella ex scuola di Cantarana per anni molto efficiente è una grande opportunità di spazi laboratoriali e risorse: al suo interno c'è una ricca biblioteca contenente parecchie migliaia di testi adatti agli alunni dell'Istituto.

L'adesione a bandi di Fondazioni, banche, Regione e fondi europei (FSE) è fonte di finanziamento per l'acquisto di tecnologia e sviluppo di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa.

I Comuni generalmente investono in adeguamenti per la sicurezza e manutenzione ordinaria nonostante gli esigui fondi a loro disposizione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Multimediale	7
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Spazio polivalente	1

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	145
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17

Approfondimento

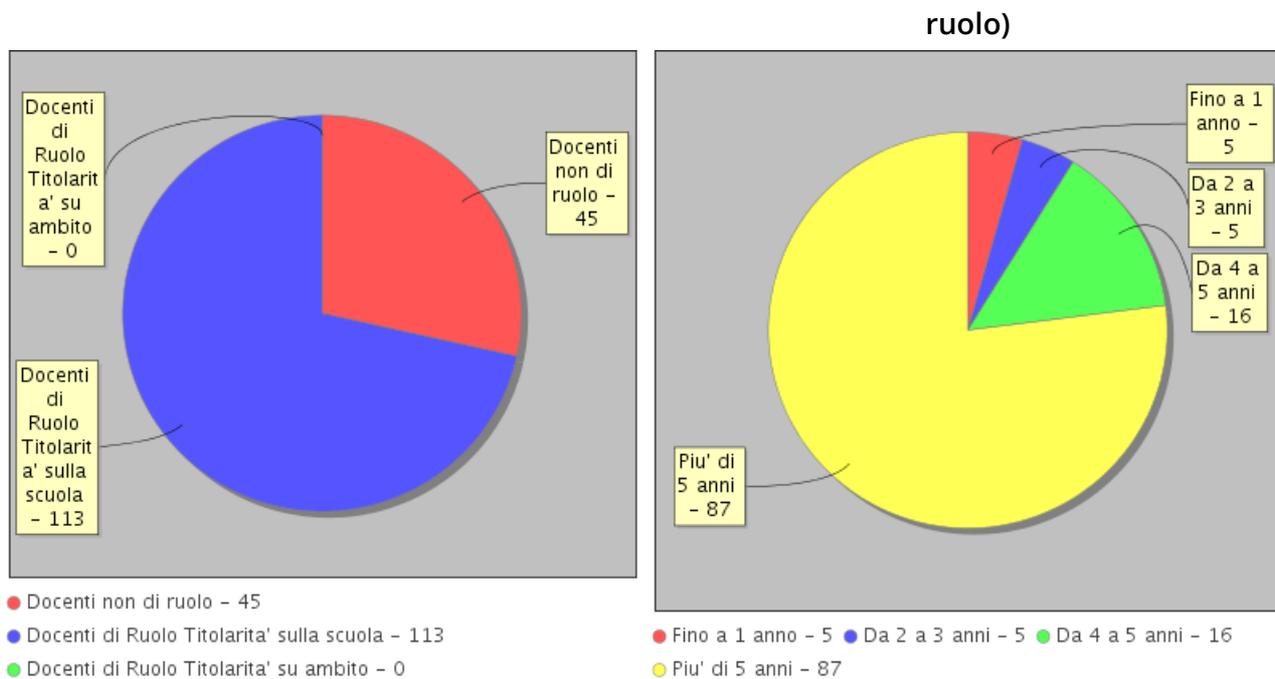
Il laboratorio Bibliolab sito nella ex scuola di Cantarana per anni molto efficiente è una grande opportunità di spazi laboratoriali e risorse: al suo interno c'è una ricca biblioteca contenente parecchie migliaia di testi adatti agli alunni dell'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111
Personale ATA	29

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo
--	---



Approfondimento

Anzianità di servizio, stabilità nel plesso ed esperienza sono garanzia di continuità didattica e una grande ricchezza. I docenti a tempo determinato vengono attivamente coinvolti nella progettualità dell'Istituto, pertanto si crea una positiva sinergia tra le diverse esperienze e competenze.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Vision del nostro Istituto prevede di rendere sempre esplicito il cammino affinché sia condiviso dalle varie componenti (alunni, docenti, personale ATA, genitori, territorio...).

L'Istituto vuole essere una "comunità educante" riconosciuta come luogo di promozione culturale e di acquisizione di conoscenze ed abilità che possano trasformarsi in reali competenze.

Nella Mission i valori presenti nella Costituzione e che costituiscono l'orizzonte educativo (libertà, giustizia, solidarietà, responsabilità, dignità umana, partecipazione, bene comune, cittadinanza, legalità...) si realizzano offrendo all'alunno la possibilità di raggiungere una adeguata formazione in relazione ai saperi ed alle relazioni.

E' perciò indispensabile individuare percorsi formativi che aiutino:

- i docenti a riflettere sulle scelte metodologiche*
- il personale ATA, i genitori, il territorio a contribuire e lavorare in sinergia per affrontare la complessità sociale*
- ciascun alunno ad acquisire atteggiamenti positivi verso se stessi e gli altri, sviluppando pensiero critico e comportamenti responsabili di cittadinanza attiva e consapevole.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Strutturare momenti di dialogo e condivisione sulla Vision e sulla Mission dell'Istituto. Organizzare momenti formativi per favorire un lessico comune in funzione del traguardo prioritario individuato e specificato nel PdM.

Traguardi

Migliorare il successo formativo e la consapevolezza del valore di tale traguardo in tutti i soggetti coinvolti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti.

Traguardi

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Educazione ad una cittadinanza attiva e consapevole con particolare attenzione alle azioni di sostenibilità ambientale.

Traguardi

Migliorare la consapevolezza dell'appartenenza ad una cultura europea.

Risultati A Distanza

Priorità

Raggiungere il successo formativo mediante la didattica per competenze.

Traguardi

Migliorare i risultati in uscita e delle prove Invalsi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Strutturare momenti di dialogo e condivisione sulla Vision e sulla Mission dell'Istituto.

Avviare nuovi percorsi di progettazione volti a sviluppare competenze.

E' perciò indispensabile individuare percorsi formativi che aiutino:

- i docenti a riflettere sulle scelte metodologiche
- il personale ATA, i genitori, il territorio a contribuire e lavorare in sinergia per affrontare la complessità sociale
- ciascun alunno ad acquisire atteggiamenti positivi verso se stessi e gli altri, sviluppando pensiero critico e comportamenti responsabili di cittadinanza attiva e consapevole.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SCUOLA DIGITALE IC VILLAFRANCA D'ASTI 2.0

Descrizione Percorso

Formazione del personale scolastico, docenti e ATA, sull' utilizzo di .edu e delle mail di GSuite.

Utilizzo del Drive di GSuite per la condivisione di materiali, progetti ed esperienze.

Formazione del personale scolastico sull' utilizzo dei Tools di Gsuite.

Miglioramento dell' ambiente tecnologico e della strumentazione laboratoriale per rendere possibile l' attuazione di percorsi volti a sviluppare alcune competenze nell' utenza dei diversi plessi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Formazione del personale scolastico sull'utilizzo di GSuite e relativo Drive per la condivisione di materiali, progetti ed esperienze.

Dotazione e utilizzo di nuove tecnologie, sensibilizzazione dei docenti all'uso più frequente di questi strumenti nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Strutturare momenti di dialogo e condivisione sulla Vision e sulla Mission dell'Istituto. Organizzare momenti formativi per favorire un lessico comune in funzione del traguardo prioritario individuato e specificato nel PdM.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Educazione ad una cittadinanza attiva e consapevole con particolare attenzione alle azioni di sostenibilità ambientale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE UTILIZZO MAIL DI GSUITE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Responsabile

Docente della Scuola Secondaria di I grado di Villafranca, Professoressa Nicoletta Salcito, funzione strumentale Registro, Sito, Scuola Digitale.

(Gestione e aggiornamento sito e registro; supporto al personale per l'utilizzo del registro elettronico e Drive di Istituto)

Risultati Attesi

Formare il personale docente ed il personale ATA all'utilizzo regolare degli strumenti di posta elettronica di GSuite ed il Drive per la condivisione di documenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E UTILIZZO DELLE APP E DEI TOOLS DI GSUITE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Responsabile

Docente di Scuola secondaria di I grado di Villafranca d'Asti, professoressa Nicoletta Salcito, Funzione Strumentale per registro elettronico, sito, scuola digitale.

Risultati Attesi

Saper utilizzare le app di GSuite (Calendar, Docs, Sheets, Presentazione, Moduli, Google Keep...)

❖ CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Descrizione Percorso

Analisi dei dati di ritorno delle prove nazionali Invalsi e condivisione.

Formulazione di questionari nei diversi ordini di scuola volti ad individuare i punti di forza e di debolezza emersi dai dati di ritorno delle prove nazionali.

Per la scuola secondaria di I grado l'analisi sarà indirizzata alla lettura dei dati desunti dalle prove nazionali svolte al termine del biennio della scuola secondaria di II grado.

Questo lavoro di raccolta e analisi potrà evolvere in una programmazione che tenga conto degli esiti positivi e negativi emersi ed atta a migliorare il successo formativo dei soggetti coinvolti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di due percorsi trasversali per competenze per ordine di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raggiungere il successo formativo mediante la didattica per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Dotazione e utilizzo di nuove tecnologie, sensibilizzazione dei docenti all'uso più frequente di questi strumenti nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raggiungere il successo formativo mediante la didattica per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Maggiore competenza didattica nel definire le strategie e i percorsi utili per un intervento efficace rispetto agli alunni Bes: questionario alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Strutturare momenti di dialogo e condivisione sulla Vision e sulla Mission dell'Istituto. Organizzare momenti formativi per favorire un lessico comune in funzione del traguardo prioritario individuato e specificato nel PdM.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Analisi dei dati di ritorno dalla scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado: diminuzione delle criticità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Strutturare momenti di dialogo e condivisione sulla Vision e sulla

Mission dell'Istituto. Organizzare momenti formativi per favorire un lessico comune in funzione del traguardo prioritario individuato e specificato nel PdM.

"Obiettivo:" Costruzione e tabulazione di questionari indirizzati all'ordine di scuola successivo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Strutturare momenti di dialogo e condivisione sulla Vision e sulla Mission dell'Istituto. Organizzare momenti formativi per favorire un lessico comune in funzione del traguardo prioritario individuato e specificato nel PdM.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Analisi dei monitoraggi dei dati emersi dai questionari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Strutturare momenti di dialogo e condivisione sulla Vision e sulla Mission dell'Istituto. Organizzare momenti formativi per favorire un lessico comune in funzione del traguardo prioritario individuato e specificato nel PdM.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEMPO DI QUESTIONARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
Responsabile		

1° step: costituzione di un gruppo di lavoro composto da rappresentanti provenienti dai tre ordini di scuola per l'elaborazione di questionari che potranno essere utilizzati al momento della transizione degli alunni all'ordine di scuola successivo.

2° step: somministrazione dei questionari agli allievi.

3° step: raccolta ed analisi dei dati di ritorno.

4° step: adeguamento della programmazione e della progettazione.

Risultati Attesi

Creazione di più momenti di dialogo e condivisione della Vision e della Mission dell'Istituto;

individuazione di un lessico comune in funzione del traguardo esplicitato nel PdM.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziare i laboratori quali di ambienti di apprendimento per lo sviluppo di competenze ed il miglioramento del successo formativo per tutta l'utenza, favorendo l'inclusione.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA MONALE	ATAA810013
SCUOLA INFANZIA FERRERE	ATAA810024
SCUOLA INFANZIA MONTAFIA	ATAA810035
SCUOLA INFANZIA BALDICHIERI	ATAA810046

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA BALDICHIERI	ATEE810018
SCUOLA PRIMARIA FERRERE CAP.	ATEE810029
SCUOLA PRIMARIA MONALE	ATEE81003A
SCUOLA PRIMARIA MONTAFIA	ATEE81004B
SCUOLA PRIMARIA VILLAFRANCA	ATEE81005C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MEDIA "GORIA" VILLAFRANC	ATMM810017
SCUOLA MEDIA STATALE BALDICHIER	ATMM810028
SCUOLA MEDIA "ALFIERI" MONTAFIA	ATMM810039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA MONALE ATAA810013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA FERRERE ATAA810024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA MONTAFIA ATAA810035

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA BALDICHIERI ATAA810046

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA BALDICHIERI ATEE810018

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA FERRERE CAP. ATEE810029

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA MONALE ATEE81003A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA MONTAFIA ATEE81004B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA VILAFRANCA ATEE81005C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA "GORIA" VILAFRANC ATMM810017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA MEDIA STATALE BALDICHIER ATMM810028
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA MEDIA "ALFIERI" MONTAFIA ATMM810039
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VILLAFRANCA D'ASTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di istituto dà una particolare attenzione al contesto locale e territoriale della realtà collinare e di paese. Forte è la sensibilità civica nei confronti della valorizzazione dell'ambiente naturale come patrimonio comune. I percorsi di cittadinanza sono volti all'educazione ambientale e al rispetto della comunità, alla conoscenza delle realtà locali e delle potenzialità del futuro nell'ambiente agricolo. Altro elemento caratterizzante la geografia umana e culturale è la sensibilità musicale dovuta alla presenza dell'Associazione Futuro Musica che dà una formazione strumentale e coristica ad alto livello, avviando al Conservatorio, tale associazione collabora da anni con l'istituto comprensivo e ne caratterizza l'incremento dell'offerta formativa. La progettazione è continuamente adeguata alle necessità delle classi mediante incontri di confronto periodici sui tre ordini di scuola. Attivazione di protocolli di accoglienza per

nomadi, diversamente abili e progetto TELESCUOLA. Nella scuola sono presenti strutture di riferimento per ordini: - INFANZIA: incontri di programmazione e verifica collegiali - PRIMARIA: incontri di programmazione e verifica collegiali per tutte le discipline - SECONDARIA DI I GRADO: incontri di programmazione e confronto per dipartimenti a classi parallele. L'analisi delle scelte adottate avviene attraverso la somministrazione di prove comuni sull'istituto i cui criteri sono condivisi in ambito dipartimentale. Particolare attenzione è data alla progettazione circa l'inclusione degli alunni disabili, con disturbi di apprendimento, agli stranieri e ai nomadi. (preso dal RAV 2018 e 2019)

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Le indicazioni nazionali del Ministero dell'istruzione hanno le basi in un decreto sull'autonomia, precisamente il D.P.R. 275/1999 "regolamento dell'autonomia", questo all'art.8 prevede che il Ministro della Pubblica Istruzione definisca per i tipi di indirizzo gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento, (...) i criteri generali per l'organizzazione dei percorsi formativi. La storia del sistema scolastico ha visto poi nel 2004 la proposta dei piani personalizzati che mettono al centro l'allievo e contemporaneamente dei documenti prescrittivi indicanti i livelli essenziali di prestazione cui sono tenute le scuole del primo ciclo per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità. Portfolio e tutor vengono criticati, decadono e con il D.M. 31 luglio 2007 vengono presentate le "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione". La progettazione è affidata alle scuole. " Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo". Nel 2012 viene emanato il testo definitivo delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" con il D.M. 16 novembre 2012, n.254. Le indicazioni hanno come riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione europea con il testo " Raccomandazione 18/12 /2006 e fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento, e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascun campo di esperienza e disciplina. In merito al campo d'azione della definizione di curricolo e traguardi formativi dello stesso si fa un quadro riassuntivo dell'articolazione del primo ciclo di istruzione nella sua recente evoluzione storico-

normativa (a titolo di promemoria) Il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria (ex elementari) e dalla scuola secondaria di primo grado (ex scuola media). La scuola primaria ha la durata di cinque anni ed è articolata in: un primo anno, considerato un continuum della scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base due periodi didattici biennali La scuola secondaria di primo grado si articola in tre anni : un periodo didattico biennale un terzo anno che assicura l'orientamento e il raccordo con il secondo ciclo di istruzione e formazione La scuola secondaria di primo grado ha attuato un riordino con il D.Lgs. 19 febbraio 2004, n.59 e per questo si articola in biennio più terzo anno. La suddetta riforma Moratti indicò come obiettivi di istruzione: la crescita delle capacità autonome di studio e il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; il miglioramento, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, delle proprie conoscenze e abilità; lo sviluppo progressivo delle competenze e delle capacità di scelta in relazione alle proprie attitudini e vocazioni; la garanzia di strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; l'apprendimento di una seconda lingua dell'Unione europea; un aiuto per orientarsi nella successiva scelta di istruzione e formazione. **QUALITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE** Il miglioramento della qualità e dell'efficienza delle istituzioni scolastiche è al centro dell'attenzione delle politiche educative nazionali e comunitarie. Ha un posto determinante nell'ambito della Strategia di Lisbona per il raggiungimento della crescita economica e della coesione sociale ed è uno degli obiettivi dell'Unione Europea per l'istruzione e la formazione da raggiungere entro il 2020. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è finalizzata al conseguimento degli adeguati standard qualitativi rispondenti a criteri di EFFICACIA, EFFICIENZA e PRODUTTIVITA' attraverso: il miglioramento dell'INTEGRAZIONE scolastica la valorizzazione del RAPPORTO CON LE FAMIGLIE la qualificazione della FUNZIONE DELLA SCUOLA NEL CONTESTO TERRITORIALE In termini di EFFICACIA lavoriamo sul rapporto RISULTATI /OBIETTIVI Termini che deve stabilire il CURRICOLO VERTICALE e il P.d.M. Ovvero il P.d.M. ha come strumento operativo il Curricolo Verticale e la sua operatività reale nell'istituto. Ricordiamo che non lavoriamo in astratto ma in un contesto complesso fatto di numerosi stakeholder e che una scuola innovatrice persegue l'obiettivo del miglioramento della propria azione educativa tenendo conto del processo, del servizio e del prodotto. Processo è ciò che indichiamo come CURRICOLO VERTICALE Servizio è come realizziamo i PROCESSI INDICATI NEL CURRICOLO nel rapporto con il pubblico e in rapporto con l'ambiente di apprendimento (spazi e mezzi a disposizione) Prodotto è il risultato materiale e umano (successo formativo dello studente e successo umano della scuola che promuove lo star bene a scuola e lo star bene della scuola nel suo territorio)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il miglioramento della qualità e dell'efficienza delle istituzioni scolastiche è al centro dell'attenzione delle politiche educative nazionali e comunitarie. Ha un posto determinante nell'ambito della Strategia di Lisbona per il raggiungimento della crescita economica e della coesione sociale ed è uno degli obiettivi dell'Unione Europea per l'istruzione e la formazione da raggiungere entro il 2020. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è finalizzata al conseguimento degli adeguati standard qualitativi rispondenti a criteri di EFFICACIA, EFFICIENZA e PRODUTTIVITA' attraverso: il miglioramento dell'INTEGRAZIONE scolastica la valorizzazione del RAPPORTO CON LE FAMIGLIE la qualificazione della FUNZIONE DELLA SCUOLA NEL CONTESTO TERRITORIALE In termini di EFFICACIA lavoriamo sul rapporto RISULTATI /OBIETTIVI Termini che deve stabilire il CURRICOLO VERTICALE e il P.d.M. Ovvero il P.d.M. ha come strumento operativo il Curricolo Verticale e la sua operatività reale nell'istituto. Ricordiamo che non lavoriamo in astratto ma in un contesto complesso fatto di numerosi stakeholder e che una scuola innovatrice persegue l'obiettivo del miglioramento della propria azione educativa tenendo conto del processo, del servizio e del prodotto. Processo è ciò che indichiamo come CURRICOLO VERTICALE Servizio è come realizziamo i PROCESSI INDICATI NEL CURRICOLO nel rapporto con il pubblico e in rapporto con l'ambiente di apprendimento (spazi e mezzi a disposizione) Prodotto è il risultato materiale e umano (successo formativo dello studente e successo umano della scuola che promuove lo star bene a scuola e lo star bene della scuola nel suo territorio)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado Sono riferimenti per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona. Sono prescrittivi e impegnano le istituzioni scolastiche al loro conseguimento a garanzia dell'unità e della qualità del servizio nazionale di istruzione. Le scuole sono libere nelle scelte per perseguirli LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA 1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Utilizzo della quota di autonomia

LA STRUTTURA DEL CURRICOLO • E' ORGANIZZATO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE • E' DISTINTO PER SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO E QUELLO DEL PRIMO CICLO E' IN VERTICALE • E' ORGANIZZATO IN RUBRICHE PER OGNI COMPETENZA CHIAVE, SUDDIVISE IN TRE SETTORI (A-B-C) • LA SEZIONE A RIPOSTA LA DESCRIZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO DECLINATI IN COMPETENZE, ABILITA' , CONOSCENZE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

Scuola primaria, dell'infanzia e della secondaria di primo grado - attività di insegnamento individualizzato e/o a piccolo gruppo destinate ai bambini per cui sono riscontrati bisogni educativi speciali o in particolari situazioni per le quali si rendano necessari interventi didattici di rinforzo; - alfabetizzazione alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare l' inclusione e la capacità d' interagire e di lavorare in gruppo. Potenziare la fiducia dell' allievo nelle proprie abilità. Saper prendere consapevolezza delle proprie e delle altrui potenzialità per imparare a costruire uno stile di apprendimento personalizzato Saper utilizzare la lingua, non solo per gli scambi quotidiani, ma arricchendo man mano il lessico e le strategie comunicative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

❖ Aule:

Spazio polivalente

❖ **PROGETTO MUSICA**

Il laboratorio è quindi un luogo fisico, possibilmente attrezzato, ma è anche una modalità di lavoro che mette in atto la relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva, che unisce teoria e pratica, integra dimensioni personali, cognitive sociali, affettive e che sviluppa inclinazioni, potenzialità e attitudini. Da anni nel nostro Istituto, con l'ausilio di professionalità specifiche, organizziamo durante l'orario scolastico vari laboratori che trattano tipologie di linguaggi alternativi alla parola, cercando di dare continuità alla tematiche affrontate; in particolare il percorso si realizza in ambito musicale, espressione corporea (danza, mimo...) teatrale, informatico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire un percorso inclusivo trasversale e condiviso tra tutti gli ordini di scuole presenti sul territorio. Sviluppare tra i diversi protagonisti dell'offerta formativa del territorio un linguaggio comune con il quale progettare iniziative di inclusione. Creare strutture didattico metodologiche a supporto delle attività inclusive. Favorire la comprensione che la diversità è un valore aggiunto. Favorire lo sviluppo e l'utilizzo di linguaggi non verbali come strumento di accoglienza e dialogo. Ampliare le forme di coinvolgimento e di partecipazione delle famiglie, in particolare quelle degli alunni stranieri. Costruire spazi condivisibili di memoria delle diverse culture che si incontrano all'interno della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

Musica

❖

Aule: Spazio polivalente

❖ PROGETTO STAR BENE A SCUOLA

Nell' Istituto Comprensivo le attività svolte ogni anno nell'ambito dell'educazione alla salute sono numerose e di qualità in tutti gli ordini di scuola. ELENCO PROGETTI INSERITI NELL'AREA "STAR BENE A SCUOLA": SCUOLA DELL'INFANZIA Ricordi, Test BIN, Test PRCR, Emozioni...in gioco, Giocando si impara, Valutazione dell'intelligenza numerica, Prevenzione e trattamento delle difficoltà di lettura e scrittura, Vissuti di un anno trascorso insieme, Tutti in palestra! SCUOLA PRIMARIA Il tamburello va a scuola, "Il mio ambiente" seconda parte, Sport in classe, Calcio a scuola, Scacchi a scuola – giocomotricità su scacchiera gigante, Back school, Botolo a scuola, Judo a scuola, Emozioni tra le righe, Pallastop/minivolley, A scuola di nuoto, Matto... come un cavallo (scacchi) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Stop al bullismo, Educare all'affettività: l'importanza delle emozioni, Educare alla sessualità, Interventi dei volontari della CRI sez. di Villafranca, Giochi matematici del Mediterraneo, Le dipendenze E' importante ricordare che molti progetti inseriti in altre aree (fasce deboli, espressività, continuità, comunicazione, nuovi linguaggi) concorrono alla promozione alla salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Negli ultimi anni il concetto di salute ha subito una profonda evoluzione passando dal significato di assenza di malattia a quello di uno stato di benessere fisico, psichico e sociale, in costante rapporto dinamico con l'ambiente e il territorio in cui una persona vive, pensa, agisce e si relaziona. La promozione della salute, intesa come processo che rende le persone capaci di aumentare il controllo della propria salute e migliorarla, è considerata l'obiettivo prioritario dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. E' necessario predisporre sempre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (sapere), induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere). La scuola rappresenta un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sui corretti stili di vita, in quanto è punto d'incontro di tutti gli interventi finalizzati all'educazione degli individui. Gli interventi nel mondo scolastico rappresentano una scelta importante sotto il profilo strategico per la presenza di soggetti in età eterogenee, la concreta possibilità di un coinvolgimento globale, la possibilità di concertare le attività e pianificare gli interventi. La scuola come istituzione è consapevole delle responsabilità sociali oltre che culturali verso le nuove generazioni. I concetti del

“vivere il proprio corpo” in modo consapevole, personale, critico, soddisfacente e creativo e della capacità di relazionarsi in modo corretto con le altre persone e l'ambiente, quali costituenti fondamentali dell'equilibrio della persona, sono stati ripresi e sanciti dal documento di sintesi dei gruppi di lavoro per il riordino dei cicli di istruzione approvato dal MIUR il 7 febbraio 2012. Alla scuola, luogo deputato alla formazione dei bambini e dei giovani, è richiesto quindi un nuovo e maggiore impegno alla promozione della salute. E' in effetti convinzione condivisa che un'azione rivolta nei confronti dei giovani, dei loro stili di vita e di consumo, della corretta alimentazione, sessualità e tutte quelle attività il cui impatto sulla salute è evidente, nell' immediato o nell' età adulta, debba essere il principio fondamentale di salute che la società e una nazione deve perseguire e che, solo attraverso una forte collaborazione con le istituzioni scolastiche, tale obiettivo possa essere raggiunto. Una politica per la salute - contribuisce alla visione complessiva della scuola - dimostra alle famiglie ed alla comunità locale che la scuola è leader nel promuovere salute e benessere dei propri studenti - aiuta gli studenti e il personale scolastico a fare scelte più salutari - agisce in rete con altre agenzie del territorio per formare un cittadino protagonista

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

 ❖ **Aule:**

Spazio polivalente

Approfondimento

Tutte le attività svolte nell'ambito della promozione della salute partono da un piano di azione concordato tra i soggetti che hanno la facoltà di intraprenderlo e sostenerlo.

La scuola al suo interno racchiude diverse anime ed esigenze, convivono sensibilità ed interessi professionali differenti nei confronti di determinate tematiche. A volte

si possono presentare emergenze o situazioni contingenti, non programmate e non programmabili, da affrontare con competenza e professionalità.

L'educazione alla salute riguarda trasversalmente tutti coloro che vivono ed operano nella scuola nell'ottica di una cultura diffusa. Ogni soggetto infatti nell'esercitare la propria cittadinanza favorisce o inibisce la promozione della salute e del benessere condizionando il clima scolastico.

Quello che a tutt'oggi manca è un team che sia rappresentativo di tutta la comunità scolastica, eterogeneo per competenze, costituito da persone motivate ed interessate a lavorare per la promozione della salute e ad assumersi responsabilità. Il team dovrà avere il tempo e lo spazio per conoscersi, condividere valori e scegliere priorità operative, condividere strumenti e metodi per lavorare, organizzarsi e gestirsi al suo interno.

❖ **PROGETTO LINGUE STRANIERE**

Tutti gli ordini di scuola attivano percorsi di approccio alle lingue straniere attraverso attività ludiche, situazioni di drammatizzazione, imitazione utilizzando diversi linguaggi espressivi (musica, movimento, canto...) La presenza, in alcuni contesti, di docenti di madre lingua favorisce l'apprendimento della lingua "viva" potenziando le quattro abilità. Nella Secondaria di I grado è offerta all'utenza la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo (KET, DELF...)

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire codici linguistici verbali e non verbali comuni che educino alla relazione e alla mediazione con gruppi etnici e culture altre. Avviare all'apprendimento dell'inglese (lingua più diffusa all'interno della Comunità Europea) e del francese. Favorire la comprensione che la diversità è un valore aggiunto. Creare strutture didattico-metodologiche a supporto delle attività di scambio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne ed esterne (docenti di madre lingua)

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Spazio polivalente

❖ **PROGETTO DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO (SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA)**

Il progetto si colloca nell' ambito dell'area tematica del "Benessere a scuola".
L'individuazione precoce delle difficoltà non è un obiettivo diagnostico, ma mira ad indirizzare in modo corretto l'attività di potenziamento ed essere di supporto alla famiglia con protocolli standardizzati e a costo decisamente contenuto. Per questo motivo, gli insegnanti stessi somministrano agli alunni prove create da studiosi esperti appositamente per la scuola. Esse si svolgono come normali attività d'aula, generando il minimo impatto emotivo su alunni e famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare correttamente e in modo precoce le difficoltà e i disturbi di apprendimento e intervenire tempestivamente ; evitare agli alunni fenomeni di demotivazione, disagio ed emarginazione; costruire un sistema condiviso utile anche al passaggio da un ordine di scuola all'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Spazio polivalente

Approfondimento

Modalità di somministrazione nella Scuola dell'Infanzia

Nelle Scuole dell'Infanzia di Baldichieri, Ferrere, Monale, Montafia, sulla base della formazione svolta negli anni precedenti, le insegnanti sottopongono ai bambini di 5 anni una serie di test per la prevenzione di eventuali difficoltà di apprendimento della lettura e della scrittura e di eventuali difficoltà relative all'apprendimento matematico. L'esito della somministrazione delle prove sarà di valido supporto alle insegnanti per programmare successivamente le attività di letto scrittura e di logico matematica.

Per quanto riguarda l'area linguistica verrà utilizzato materiale proveniente dal gruppo di ricerca MT, coordinato dal prof. Cesare Cornoldi dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Padova (PRCR-2/2009). Le prove, rivolte ai bambini di cinque anni, consentono la promozione di alcuni processi di base implicati in attività lessicali via via più complesse; sono inoltre destinate al recupero di abilità mancanti.

Per quel che riguarda l'area matematica si utilizzerà la Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini dai 4 ai 6 anni (BIN 4-6), elaborata da Adriana Molin, Silvana Poli e Daniela Lucangeli. Esse consentono una valutazione accurata delle competenze numeriche e di conteggio e l'individuazione di profili a rischio di difficoltà nell'apprendimento delle abilità di calcolo.

Modalità di somministrazione nella Scuola Primaria (vedere protocollo di somministrazione allegato)

Gli insegnanti delle Scuole Primarie di Baldichieri, Ferrere, Monale, Montafia, Villafranca, dopo aver condiviso modalità di utilizzo differenti delle prove strutturate MT e Ac-mt, hanno deciso di inserirle all'interno del protocollo delle prove comuni d'Istituto poiché prove strutturate idonee e calibrate alla fascia d'età, integrandole con prove organizzate dai docenti.

Durante l'anno scolastico i vari test vengono effettuati tre volte: prova iniziale, intermedia e finale per le classi II, III, IV e V).

Il test AC-MT di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione di problemi è uno strumento di misurazione delle abilità matematiche in alunni dai 6 agli 11 anni, di facile e rapida somministrazione e, al contempo, con buone proprietà psicometriche. Nel protocollo di somministrazione vengono utilizzate solo le prove collettive, le prove individuali solo per i casi dubbi o negativi, al fine di individuare esattamente l'area di intervento.

Le Prove di Lettura MT-2 valutano, oltre le abilità di lettura, anche quelle di comprensione del testo. La misurazione di tali abilità costituisce una verifica trasversale, che interessa tutte le discipline in cui è richiesto l'uso di testi scritti ed è in relazione anche con le abilità di studio e con l'individuazione di eventuali difficoltà di apprendimento. Le prove permettono di monitorare in precisi momenti dell'anno scolastico il corretto sviluppo di tali abilità e consentono di individuare eventuali difficoltà di apprendimento.

La rapidità di lettura viene proposta solo agli alunni di classe seconda o a quegli alunni che risultino in difficoltà, così come le prove approfondite di comprensione del testo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'idea del nostro Istituto è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione": tutte le scuole dell'IC sono potenziate in termini di hardware (incremento delle postazioni fisse, portatili, videoproiettori, videocamere e fotocamere digitali, LIM) e software (aggiornamento dei programmi in uso, ricerca di programmi open source), inoltre l'intero impianto di connessione alla rete è cablato in modo da far raggiungere le aule dei plessi dal segnale wireless grazie sia alla partecipazione agli avvisi PON sia ai finanziamenti privati, collaborazioni con gli Enti Locali e risorse proprie.

È stata curata anche la formazione del personale docente.

1. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
2. Creare nuovi spazi per l'apprendimento.
3. Riorganizzare il tempo del fare scuola.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

4. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
5. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
6. Educare all'utilizzo del web: conoscere i pericoli che derivano da un utilizzo improprio o non accompagnato di Internet,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Gli alunni e le alunne dell'Istituto comprensivo

Competenze digitali

Il percorso è strutturato per tracciare un modello orientato alla formazione di "Competenze Digitali"

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Come funziona il computer

Le cartelle ed i file

I dispositivi (chiavette, Dischi Esterni, Macchine fotografiche, smartphone)

I programmi free online

Scrivere Testi

Fogli di calcolo

programmi per utilizzare i Video

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Navigare e cercare nel web

Leggere e spedire posta elettronica

Proteggere il computer (virus, malware)

Proteggere i dati personali

Navigare in sicurezza

I social network (Facebook, Twitter, You tube, Instagram etc)

Come usarli correttamente

Impariamo a conoscere i servizi collaborativi (lavorare imparare condividere)

Le piattaforme

Sperimentiamo una attività collaborativa

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA MONALE - ATAA810013

SCUOLA INFANZIA FERRERE - ATAA810024

SCUOLA INFANZIA MONTAFIA - ATAA810035

SCUOLA INFANZIA BALDICHIERI - ATAA810046

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione ha un ruolo importantissimo ed è la conseguenza di un'attenta osservazione dei bambini da parte delle insegnanti, che cercano di rilevarne non solo le difficoltà, ma anche di documentare e

sostenere le abilità, le conoscenze e le attitudini man mano acquisite.

Le insegnanti delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Villafranca hanno condiviso alcune griglie di osservazione/valutazione per i bambini di 3 - 4 - 5 anni (vedi allegato).

Agli alunni di 5 anni sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, vengono somministrati una serie di test per la prevenzione di eventuali difficoltà di apprendimento della lettura e della scrittura e di eventuali difficoltà relative all'apprendimento matematico.

Per quanto riguarda l'area linguistica verrà utilizzato materiale che è il risultato finale di alcune ricerche condotte dal gruppo MT coordinato dal prof. Cesare Cornoldi dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Padova (PRCR-2/2009).

Per quel che riguarda l'area matematica si utilizzerà la Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini dai 4 ai 6 anni (BIN 4-6) elaborata da Adriana Molin, Silvana Poli e Daniela Lucangeli.

ALLEGATI: scheda di valutazione 3-4-5.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA "GORIA" VILLAFRANC - ATMM810017

SCUOLA MEDIA STATALE BALDICHIER - ATMM810028

SCUOLA MEDIA "ALFIERI" MONTAFIA - ATMM810039

Criteria di valutazione comuni:

Il processo di valutazione terrà conto della valutazione diagnostica come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare compiti di apprendimento; valutazione formativa o in itinere per una costante verifica della validità dei percorsi formativi, serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento e scegliere soluzioni migliori riprogettando eventualmente il percorso; valutazione sommativa periodica o annuale per fare un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni mediante attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite mediante un giudizio analitico

Criteria di valutazione del comportamento:

TABELLA DEI CRITERI DI COMPORTAMENTO

INDICATORI

ECCELLENTE 10

CORRETTO 9

ADEGUATO 8

ACCETTABILE 7

NON SEMPRE ACCETTABILE 6

INDISCIPLINATO 5

IMPEGNO Notevole Costante Abbastanza regolare Incostante Episodico Assente

ATTEGGIAMENTO Rispettoso con buon autocontrollo Rispettoso Sostanzialmente
rispettoso Non sempre rispettoso

Non sempre rispettoso Irrispettoso

PARTECIPAZIONE Attiva e collaborativa Quasi sempre attiva Corretta

Discreta Scarsa Nulla

FREQUENZA Assidua Regolare Regolare Abbastanza regolare Abbastanza
regolare Irregolare

RISPETTO DELLE CONSEGNE Costante Costante Episodica mancanza di materiale

Ricorrente mancanza di materiale e/o di firme sul diario

Ricorrente mancanza di materiale e/o di firme sul diario

Continua mancanza di materiale e/o di firme sul diario

ALLEGATI: Tabella criteri di comp. SECONDARIAI GRADO I.C.

VILLAFRANCA D' ASTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di non ammissione all'anno successivo :

il Consiglio di Classe in caso di presenza nella scheda di valutazione finale di una o più valutazioni insufficienti, per la NON ammissione valuterà alcuni dei seguenti requisiti (non uno solo):

- frequenza inferiore ai 3/4 del monte ore annuale NON riconducibile a gravi motivi documentati;
- frequenza molto irregolare con difficoltà di valutazione in una o più materie (pur rientrando nei 3/4 del monte ore annuale);
- un numero di insufficienze più o meno gravi maggiore di tre;
- i risultati negativi NON sono ascrivibili a carenze o difficoltà certificate da documentazione presente agli atti;
- nonostante gli interventi di recupero effettuati durante l'anno scolastico, gli obiettivi minimi NON sono stati raggiunti;
- possibilità di inserimento in una classe con caratteristiche che si possono ritenere più favorevoli alla collaborazione e all'aiuto, anche rispetto al numero di studenti frequentanti;

- situazione socio-familiare che non si ritiene influisca significativamente sui parametri di valutazione complessiva (attenzione, concentrazione, riflessione, ecc.)

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria di ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

il Consiglio di Classe in caso di presenza nella scheda di valutazione finale di una o più valutazioni insufficienti, per la NON ammissione valuterà alcuni dei seguenti requisiti (non uno solo):

- frequenza inferiore ai 3/4 del monte ore annuale NON riconducibile a gravi motivi documentati;
- frequenza molto irregolare con difficoltà di valutazione in una o più materie (pur rientrando nei 3/4 del monte ore annuale);
- un numero di insufficienze più o meno gravi maggiore di tre;
- i risultati negativi NON sono ascrivibili a carenze o difficoltà certificate da documentazione presente agli atti;
- nonostante gli interventi di recupero effettuati durante l'anno scolastico, gli obiettivi minimi NON sono stati raggiunti;
- situazione socio-familiare che non si ritiene influisca significativamente sui parametri di valutazione complessiva (attenzione, concentrazione, riflessione, ecc.)

Criteria per la valutazione del colloquio d' Esame di Stato

Aspetti della valutazione:

1. Capacità di argomentazione
2. Capacità di risoluzione di problemi
3. Pensiero critico e riflessivo
4. Collegamento organico tra le varie discipline
5. Competenze di Cittadinanza e Costituzione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA BALDICHIERI - ATEE810018

SCUOLA PRIMARIA FERRERE CAP. - ATEE810029

SCUOLA PRIMARIA MONALE - ATEE81003A

SCUOLA PRIMARIA MONTAFIA - ATEE81004B

SCUOLA PRIMARIA VILLAFRANCA - ATEE81005C

Criteria di valutazione comuni:

Il processo di valutazione terrà conto della valutazione diagnostica come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare compiti di apprendimento; valutazione formativa o in itinere per una costante verifica della validità dei percorsi formativi, serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento e scegliere soluzioni migliori riprogettando eventualmente il percorso; valutazione sommativa periodica o annuale per fare un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni mediante attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite mediante un giudizio analitico

Criteria di valutazione del comportamento:

non rispetta le regole comuni, gli spazi e i materiali della scuola; non è sensibile ai richiami degli insegnanti: non adeguato.

Assume un comportamento non sempre rispettoso delle regole comuni, degli spazi e dei materiali : non sempre adeguato.

Normalmente rispetta regole comuni , spazi e materiali della scuola: accettabile.

Rispetta le regole comuni, gli spazi e i materiali della scuola: adeguato.

Rispetta le regole comuni con costanza e piena consapevolezza; usa in modo appropriato gli spazi e i materiali della scuola: eccellente.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola attiva molteplici percorsi per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali in collaborazione con enti territoriali quali ASL e Regione: progetto Telescuola e Scuola a domicilio per ragazzi con marcato disagio fisico-motorio. Molteplici sono i progetti volti al potenziamento e al recupero attivati nell'Istituto, fra questi il progetto Regionale Dispersione, interpretato in percorsi di musica e di teatro. L'Istituto riserva attenzione ai nuovi e diversi linguaggi,

alla musica e in secondo luogo al teatro e al cinema, favorendo temi di cittadinanza e intercultura. I progetti che trovano finanziamenti nel FIS hanno come obiettivo l'inclusione così come progetti PON realizzati. Gli insegnanti curricolari e di sostegno lavorano in concerto in orizzontale e in verticale per garantire un percorso coerente, aggiornato e progressivo attraverso un monitoraggio cadenzato e regolare. Particolare attenzione si pone all'individuazione dei disturbi di apprendimento con prove PRCR e BIN 46 nella scuola dell'infanzia e con prove MT e AC-MT nella primaria. Vi sono attività di accoglienza per alunni stranieri e percorsi di lingua italiana, sviluppati all'interno della didattica in collaborazione fra gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

Gli insegnanti curricolari e di sostegno non sempre utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva ed efficace a causa di una mancanza di esperienza o formazione nello specifico ambito del sostegno. E' stata fatta una parziale verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione che ha coinvolto la commissione HC.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto attiva percorsi di recupero per studenti con difficoltà scolastiche di varia tipologia, individuati negli incontri collegiali. Tutte le tipologie di difficoltà di apprendimento e relazione sono monitorate e affrontate mediante la stesura di documenti di personalizzazione didattica. La valutazione dei risultati avviene attraverso la somministrazione di prove, viene analizzata dal team dei docenti della classe per verificarne l'efficacia e ricalibrare, se necessario, l'intervento. In alcuni casi gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono avviati al potenziamento delle loro capacità attraverso gruppi di interesse e cooperative learning in cui si utilizza la peer education utile anche per l'inclusione dei ragazzi con difficoltà o laboratori di potenziamento e recupero per aree e discipline. In base alla tipologia della difficoltà si struttura un ambiente di apprendimento che utilizza i molteplici canali di comunicazione dalle mappe concettuali, a percorsi con compiti differenziati e attività laboratoriali.

Punti di debolezza

La molteplicità della casistica dei bisogni educativi rende difficile l'aggiornamento del docente per ogni singolo caso. La carenza dei fondi a disposizione non aiuta a dare sostegno all'aggiornamento e la retribuzione delle ore eccedenti specialmente dove non esiste possibilità di flessibilità oraria come nelle primarie non esiste. Mancanza di figure di supporto, come psicologi, che osservino il caso insieme al team docente per individuare la modalità di intervento ottimale, nei casi in cui questa figura era presente e' stata utilizzata in relazione all'argomento bullismo. Difficoltà della famiglia a comprendere il confronto con il team docente che segnala il problema di apprendimento o relazionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. viene predisposto per un ogni alunno disabile dopo un periodo fondamentale di conoscenza dell'alunno e del contesto in cui è inserito. La conoscenza dell'alunno si ottiene tramite la lettura del Profilo Descrittivo di Funzionamento e, se presente, della documentazione della scuola precedente. Fondamentali sono gli incontri con operatori sanitari e famiglia. Importante poi è la conoscenza del contesto per definire risorse umane e materiali indispensabili per attivare progetti e attività individuali. Si definiscono quindi gli obiettivi del PEI ricordando che tali obiettivi devono essere compatibili alle potenzialità degli alunni e modificabili durante il corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Viene redatto insieme all' insegnante di sostegno, agli insegnanti della classe, alla famiglia e agli operatori sanitari.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta una risorsa fondamentale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziosa, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità educativa. La collaborazione con la famiglia richiede di essere costruita giornalmente ed essere verificata con feedback costanti, per questo gli insegnanti organizzano colloqui periodici con la famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento nella creazione di percorsi personalizzati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità seguono le indicazioni del PEI e si diversificano a seconda della tipologia di alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto predispone incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per garantire la continuità non solo formale ma anche sostanziale del percorso intrapreso al fine di assicurare quanto più possibile il successo formativo di ciascun soggetto.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il DS in caso di assenza o impedimento. Svolgere su delega particolari compiti organizzativi e gestionali. Curare i rapporti con le famiglie e gli enti esterni. Analizzare e monitorare le attività inserite nel PTOF. Coordinare e collaborare con i docenti incaricati di Funzioni strumentali al PTOF.	2
Funzione strumentale	BES area svantaggi e disabilità; Gestione PTOF, RAV, PdM, RS; Sicurezza; SOS Invalsi; Educazione motoria ed attività sportive; Continuità ed orientamento; Registro elettronico, sito Internet, scuola digitale; Star bene a scuola.	15
Responsabile di plesso	Coordinamento di ciascun plesso a livello organizzativo; comunicazione orizzontale e verticale.	12
NIV	Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si	8



	<p>occupa di : Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF, del PdM e RS. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.</p>	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione della parte amministrativo-contabile dell'Istituzione scolastica: bilancio, piano annuale, pagamenti, incassi, acquisti, inventario.
Ufficio protocollo	Gestione burocratica delle comunicazioni in entrata ed in uscita e della documentazione interna ed esterna.
Ufficio per la didattica	Gestione contratti, nomine, pensionamenti, permessi, ferie, malattia, infortuni del personale dei tre ordini di scuola.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione contratti, nomine, pensionamenti, ferie, permessi, malattia, infortuni del personale ATD

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://atic810006.regel.it/login/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE SICUREZZA AMBITO 13**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ FORMAZIONE A.T.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON ENTI LOCALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività accoglienza alunni
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore convenzione con Enti Locali

❖ CONVENZIONE CON ENTI LOCALI PER UTILIZZO LOCALI SCOLASTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività culturali, sportive, ricreative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Membro aderente alla convenzione

**❖ RETE CONTRO IL BULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ GOOGLE GSUITE E APP DEL DRIVE**

I step : corso di 6 ore attivato internamente sull'uso della mail di GSuite e delle principali modalità di comunicazione, condivisione di dati. Il step: formazione sulla conoscenza e l'utilizzo delle App presenti sul Drive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti infanzia, primaria, secondaria I grado, DSGA, personale di segreteria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ LETTURA INVALSI

Corso di tre ore sulla lettura dei dati INVALSI restituiti, quale punto di partenza per una riflessione su obiettivi e didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati degli apprendimenti. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Raggiungere il successo formativo mediante la didattica per competenze.
Destinatari	Docenti Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Corso di formazione di due ore sulla privacy nell'ambito scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di formazione tenuto da esterni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

GDPR